ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "VIA UGO BASSI"
Via U. Bassi n° 30 - 62012 CIVITANOVA MARCHE - ☎Tel. 0733 772163- Fax 0733 778446
mcic83600n@istruzione.it MCIC83600N@PEC.ISTRUZIONE.IT www.iscviaugobassi.edu.it
Cod. fiscale: **93068500433** Cod. Meccanografico **MCIC83600N**

Il giorno alle ore nell' Ufficio di Dirigenza della Scuola Primaria "A. Garibaldi"

VIENE STIPULATO

Il presente Contratto Integrativo dell'Istituzione Scolastica Istituto Comprensivo "Via Ugo Bassi" di Civitanova Marche (MC)

PARTE PUBBLICA
Il Dirigente Scolastico pro tempore

_____

PARTE SINDACALE
R.S.U.

Simona Fratini _____

Pierina Marinelli _____

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'Istituto Comprensivo VIA UGO BASSI di Civitanova Marche .
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22 2022/23 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2022, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
   a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
   b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al

dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
    a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
    a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
    b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
    c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 34 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
    - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
    - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
    - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
    - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
    - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);

- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
   - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
   - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
   - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
   - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni plesso dell'Istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Il Dirigente dispone anche la pubblicazione nella sezione Bacheca Sindacale presente nel sito web dell'Istituto dei materiali inviati alla scuola da parte delle diverse OO.SS sia locali che nazionali.
3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sette giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso in tutti i plessi scolastici e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 6 unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 –Assemblea fuori dall'orario di lavoro

1. Il personale ATA potrà partecipare alle assemblee sindacali di istituto e territoriali anche fuori dal proprio orario di servizio e successivamente recuperare tali ore, nel limite delle dieci annuali, in periodi di minor carico lavorativo. La richiesta di recupero delle ore di assemblea dovrà essere accompagnata dall'attestato di partecipazione rilasciato dalla sigla sindacale presente all'assemblea.

Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 14 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono indicate unitamente ai criteri nel protocollo di intesa stipulato con le OO.SS.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole, che a ciò si siano dichiarati disponibili, secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009, **in mancanza di personale interno disponibile o in possesso delle specifiche professionalità**.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo, sentita la disponibilità del personale interessato.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
3. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009, **in mancanza di personale interno disponibile o in possesso delle specifiche professionalità.** Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
   - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
   - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
   personale amministrativo:
- l'orario di entrata dovrà essere compreso tra le ore 7.30 e le ore 9.00
- l'orario di uscita non potrà essere anteriore alle ore 13.00
  personale collaboratore scolastico:
- di norma, l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni.
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni;
- in casi eccezionali, ai fini dell'ottimizzazione delle risorse (sempre più esigue) per lo svolgimento del servizio di pulizie, si potrà richiedere ai cc.ss.,previa disponibilità degli stessi, uno slittamento orario in entrata di 15 minuti da recuperare in uscita.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici avvengono con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola, con i giorni di preavviso previsti per legge o dai regolamenti.
2. Le comunicazioni pubblicate nel sito web devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la consultazione del sito web deve essere costante e frequente.
3. La comunicazione tramite invio di E-mail è sempre consentita dato che essa garantisce sempre la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. A tal fine, trattandosi di trasmissione di messaggi, che non richiedono la connessione contemporanea, i lavoratori (tra questi è incluso anche il dirigente scolastico) possono decidere i tempi di trasmissione dei messaggi, fatto salvo il diritto di chi riceve di leggere e replicare nei tempi desiderati. Le comunicazioni pervenute via mail dovranno comunque avere risposta entro 48 ore.
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, in deroga a quanto sopra, in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/21 è complessivamente alimentato da:
   a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;

b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
e. dalle risorse per la valorizzazione del personale.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 **€ 47375,24;**
da cui viene detratta l'indennità di direzione al DSGA pari ad euro 5130,00.
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 967,03;
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 4.893,32;
d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 2.739,83;
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 1744,42;
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 2996,97;
g) per la valorizzazione del personale, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 € 16387,74;

Alle somme precedenti si aggiungono **euro 11784,14 di economia Mof anno scolastico 2019/20**.
Nella seduta di contrattazione del 22/01/2021 si è stabilito che dalla somma delle economie viene detratta la somma di euro 2172,83 quali finanziamento A.S. 19/20 per le aree a rischio, che unitamente alla somma di euro 1744,42 per aree a rischio A.S. 20/21 sarà utilizzata per interventi di consolidamento e recupero dispersione scolastica nella scuola secondaria 1 grado e nella scuola primaria così come deliberato dal collegio docenti del 18/01/2021. Pertanto la somma relativa alle economie risulta essere pari ad euro 9611,79 da inserire nelle risorse totali da ripartire tra personale docente e ATA.Nel corrente anno scolastico le risorse per la valorizzazione del personale scolastico confluiranno nel FIS e rientraranno nella contrattazione generale di istituto. **Pertanto il totale da contrattare di euro 68244,77 risulta così composto:**

	Lordo dipendente
FIS	**42245,24 (** al netto indennità DSGA)
Economie MOF	**9611,79**
Risorse valorizzazione personale scolastico	**16387,77**
Totale da ripartire	**68244,77**

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA la ripartizione percentuale tra la quota docenti e la quota ATA è stata stabilita nelle seduta di contrattazione del 22/01/2021 in ragione del 76% per i docenti e del 24% per il personale ATA.**Alla somma spettante ai docenti vengono aggiunti euro 967,03 relativi alle aatività pratica sportiva A.S. 20/21**.Pertanto la suddivisione dei finanziamenti risulta dal prospetto che segue:

	QUOTA ATA 24%	**QUOTA DOCENTI 76%**
FIS	**10138,85**	**32106,39**
ECONOMIE MOF	**2306,82**	**7304,97**
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	**3933,05**	**12454,69**
TOTALE	**16378,72**	**51866,05**
Attività Sportiva 20/21		**967,03**
Totale docenti		**52833,08**

2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Non risultano in bilancio fondi per la formazione del personale nell'A.S 2020/21

Art. 25 – Stanziamenti

Le somme da contrattare quindi dopo le indicazioni scaturite dalle sedute di contrattazione sono evidenziate dal prospetto che segue:

Quota docenti 76%	€ **52833,08**
Quota ATA 24%	€ **16378,72**

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti. il FIS totale destinato al **personale docente** pari ad € **52833,08** è ripartito, tra le aree di attività di seguito specificate:

Collaboratore Dirigente	forfettario		**3000,00**
Collaboratore Dirigente	forfettario		**2300,00**
Responsabile di plesso Ciro Menotti 1 docente	forfettario		**700,00**
Responsabile di plesso VittorioVeneto1 docente	forfettario		**600,00**
Responsabile di plesso Via dei Mille 1 docente	forfettario		**900,00**
Responsabile di plesso "S.Zavatti" 2 docenti	forfettario		**1200,00**
Responsabile di plesso "A.Garibaldi" 2 docenti	forfettario		**1800,00**
Responsabile di plesso "AnnibalCaro"1 docente	forfettario		**900,00**
Totale			**11400,00**
	Coordinamento gruppi lavoro per classi parallele		
un docente **SP 1^**	Forfettario	400,00/cadauno 5^ 200/cadauno	**2000,00**
un docente **SP 2^**			
un docente **SP 3^**			
un docente **SP 4^**			
due docenti **SP 5^**			
Coordinatori dei Consigli di Classe Scuola Secondaria			
15 docenti	Forfettario	400,00/cadauno	**6000,00**

Coordinatori Dipartimenti Disciplinari			
4 docenti secondaria	forfettario	400/cadauno	**1600,00**

Coordinatori di classe Primaria			
28 docenti	forfettario	100/cadauno	**2800,00**

Coordinatori di sezione scuola dell'Infanzia			
13 docenti	forfettario	100,00/cadauno	**1300,00**
Coordinatori psicopedagogici			
1 docente Ciro Menotti	forfettario	400/cadauno	**1200,00**
1docente Via dei Mille Montessori			
1 docente Vittorio Veneto			
Totale coordinatori			**14900,00**

COMMISSIONI				
2 docenti secondaria 4 docenti primaria	**COMMISSIONE ORARIO**	**200,00/cadauno**	forfettario	**1200,00**
5 docenti	**COMMISSIONE NAV**	**400,00 cadauno**	forfettario	**2000,00**
15 docenti Infanzia, primaria,secondaria	**COMMISSIONE REG. COVID**	**100,00 cadauno**	forfettario	**1500,00**
14 docenti	**COMMISSIONE DDI**	**100,00 cadauno**	forfettario	**1400,00**
8 docenti	**COMMISSIONE ED.CIVICA**	**150,00 cadauno**	forfettario	**1200,00**
7 docenti	**COMMISSIONE VALUTAZIONE PRIMARIA**	**150,00 cadauno**	forfettario	**1050,00**
12 docenti	**REFERENTI COVID**	**250,00 (A. Caro, Zavatti,A.Garibaldi) 200(Via dei Mille, V.V.Veneto, C. Menotti)**	forfettario	**2700,00**
6 docenti	**SICUREZZA**	**150,00 cadauno**	forfettario	**900,00**
Totale				**11950,00**
BIBLIOTECHE				
3 docenti	" S.Zavatti " " A.Garibaldi" "A.Caro"	200,00 cadauno	forfettario	**600,00**
REFERENZA/PROGETTI				
1 docente Scuola Secondaria	**Orientamento**		forfettario	**400,00**
1 docente	**Cyberbullismo**		forfettario	**200,00**
un docente Scuola Secondaria	**Organizzazione prove INVALSI**		forfettario	**300,00**
1 docente Scuola Primaria	**Organizzazione prove INVALSI**		forfettario	**300,00**
1 docente	**Orto Didattico**		forfettario	**200,00**
1 docente	**Tirocinio**		forfettario	**200,00**
1 docente infanzia 1 docente primaria 1 docente sec.	**Pubblicazione sito web**	**150/cadauno**	forfettario	**450,00**
2 Docenti	**Rapporti con enti riabilitativi/modulistica 104/ segreteria scolastica**	**300,00/cadauno**	forfettario	**600,00**

2 docenti	**Referenti sezioni/classi Metodo Montessori**	**250,00/cadauno**	forfettario	**500,00**
2 docenti	**Referenti Materiale didattico**	**200,00/cadauno**	forfettario	**400,00**

	Montessori			
5 docenti	**Mensa**	**150,00/cadauno**	forfettario	**750,00**
4 docenti	**Tirocinanti UNIMC**	**150,00/cadauno**	forfettario	**600,00**
7 docenti	**Scuola Aperta Primaria**	**150,00/cadauno**	forfettario	**1050,00**
1 docente	**Animatore Digitale**		forfettario	**300,00**
3 docenti	**Registro On-Line**	**400,00 Primaria 350,00Secondaria 300,00 Infanzia**	forfettario	**1050,00**
6 docenti	**Nuove Tecnologie**	**200,00/cadauno**	forfettario	**1200,00**
Totale				**9100,00**
Corsi di Recupero e interventi contro la dispersione scolastica		35,00/ora	Insegnamento	**2500,00**
Compenso Collaudo atterzzature Progetto Ambienti Innovativi			forfettario	**250,00**
Totale generale				**50100,00**
Economie				**2733,08**
Totale Finanaziamenti				**52833,08**

Interventi di consolidamento e recupero dispersione scolastica(fondi aree a rischio+ FIS)			
Docenti Primaria e secondaria Italiano, Matematica,Inglese	**Insegnamento**	35,00/ora	**Aree a rischio 3867,25**

Gli interventi per consolidamento e recupero dispersione scolastica saranno svolti per la scuola secondaria di primo grado specificatamente per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese. Per questa ultima disciplina utilizzando le ore di potenziamento. Per ciò che concerne i compensi per le 5 docenti relativi alla mensa se saranno coperti da finanziamenti provenienti dall'accordo di programma con l'ente locale, ancora in fieri, la somma prevista nel Fis confluirà nelle economie. Le economie quindi, che si concretizzeranno potranno essere ricontrattate e assegnate ad eventuali incarichi che potranno sorgere a carico del personale come ad esempio le nomine assegnate per i referenti per la formazione, come comunicato all'USR nelle more dell'attuazione del piano di formazione regionale Marche.

Per i fondi destinati alle **Funzioni Strumentali** la disponibilità totale è stata calcolata sommando allo stanziamento di € 4893,32. Lo stanziamento è stato ripartito come segue:

FUNZIONI	**Docente**	**Totale l./dip.**

STRUMENTALI		
AREA P.T.O.F.	Un docente	**1300,00**
AREA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	Un docente Sc. Primaria e Infanzia L.104 Un docente Sc. Secondaria L.104 Un docente Sc. Secondaria L.170 e altri BES (inclusi alunni stranieri)	**1700,00** **1100,00** **750,00**
TOTALE		**4850,00**

Totale spesa	**Funz.ni Strum.li Docenti**	**€ 4850,00**
Resto		**€ 43,32**

1. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al **personale ATA,** a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse di seguito dettagliate:

Disponibilità totale FONDO D'ISTITUTO per gli ATA per l'a.s. 2020/21

€ l/dip **16378,72** costituita dalla quota FIS 2020/21 di € **10138,85+2306,82 economie+ 3933,72 quota valorizzazione personale.**

• Il personale assistente amministrativo e collaboratore scolastico può richiedere la trasformazione del compenso spettante in equivalente orario a recupero compatibilmente con le esigenze di servizio e gli obiettivi raggiunti.

• L'assenza pari o superiore a 30 gg. può comportare la riduzione proporzionale del F.I.S. con decurtazione al titolare e conseguente assegnazione al personale che abbia effettivamente espletato il lavoro in carico all'assente.

Art. 26– Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale.

Il fondo per la valorizzazione del personale è confluito, a seguito delle indicazioni in sede di contrattazione precedenti, nella somma totale da contrattare sia per i docenti che per il personale ATA secondo le percentuali stabilite.

Art. 27- Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28 – Diritto alle 35 ore

1. Nell'Istituto ricorrono le condizioni previste dall'art.55, comma 1, CCNL 29/11/2007 per applicare la riduzione dell'orario settimanale a 35 ore al personale ATA -profilo collaboratore scolastico- in servizio nelle Scuola dell'Infanzia di Viale V. Veneto, Via dei Mille e Via Ciro Menotti e nella Scuola Primaria "A. Garibaldi" in quanto in tali plessi vigono regimi di orari articolati su più turni, con diversificazioni importanti dell'orario individuale di lavoro e con sensibili oscillazioni degli orari individuali.

Art. 29– Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:
- cambio sede di servizio;
- utilizzo giorni di ferie/recupero;

Art. 29 bis – Servizio svolto in un orario notturno o festivo

In caso si renda necessaria l'apertura della scuola - o di un singolo plesso- in orario notturno (dopo le 21.00) o in un giorno festivo, verrà richiesta al personale ATA (in primis, a quello in servizio nel plesso stesso ed in subordine agli altri), la disponibilità a prestare servizio straordinario. In tal caso sull'orario effettuato è prevista una maggiorazione pari al 50% (1 ora prestata = 1 ora e 30' riconosciuta). Lo straordinario maturato potrà essere recuperato in periodi di sospensione delle attività didattiche.

Art. 30 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo per attività straordinarie dovute alle necessità previste nel piano delle attività, **in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, potranno essere remunerate con recuperi compensativi durante il periodo di sospensione delle attività didattiche.** I periodi di recupero dovranno essere pianificati, organizzati e autorizzati dal DS e dal DSGA. In ogni caso, nel periodo destinato ai recuperi, dovrà essere garantito il servizio nel plesso "A. Garibaldi" sede della dirigenza e degli uffici amministrativi. La fruizione dei recuperi dovrà essere effettuata entro la penultima settimana del mese di agosto 2020/21. Nell'ultima settimana dello stesso mese i

collaboratori dovranno essere tutti in servizio per la ripresa delle attività di pulizia e sanificazione necessarie per l'avvio dell'A.S. 2021/22. In caso di necessità di predisporre attività pomeridiane (corsi di recupero, rientri per attività progettuali e non, nel rispetto del protocollo di sicurezza) sarà predisposto un orario di lavoro in turnazione con slittamento dell'orario di inizio turno.

TABELLA RIPARTIZIONE F.I.S.
a.s. 2020/2021

PERSONALE ATA - Assistenti Amm.vi e Collab. Scolastici

COMPENSI PER INCARICHI AGGIUNTIVI
Art. 88 – comma 1 e 2 CCNL 2006/2009 del 27/11/2007

Disponibilità totale FONDO D'ISTITUTO per gli ATA per l'a.s. 2020/21:
€ 16.378,72- l/dip (l/stato: € 21.734,56)
costituita dalla quota FIS 20/21 di € 10.138,85 + le economie aa.pp pari ad € 2.306,82+
RISORSE VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO 3.933,05

- **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - Area B – 47% 7.697,99**

L'**organico di diritto** relativo all'anno scolastico **2020/2021** prevede l'assegnazione all'Istituto Comprensivo di **06 unità** di assistenti amministrativi. Tali unità risultano assegnate alle **quattro macro-aree di attività** previste nell'organizzazione dell'Ufficio di Segreteria come di seguito specificato:

Area	DIDATTICA ALUNNI	n. 2 unità
Area	PERSONALE	n. 2 unità
Area	AMMINISTRATIVO /CONTABILE	n. 1 unità
Area	PROTOCOLLO E AFFARI GENERALI	n. 1 unità

n. 2 unità sono beneficiarie 1^ posizione economica (art.7)
n. 1 unità è beneficiaria 2^ posizione economica (art. 2)

Il compenso orario lordo/dipendente previsto per il profilo dell'Assistente Amministrativo dalla TAB 6 del CCNL 2006/09 è di € 14,50

a) **n. 90 ore - 6 unità** per:
- **monte ore eccedenti**
- Totale n. 90 ore x € 14,50 = **€ 1.305,00**

* *ore effettivamente prestate rilevabili da marcatempo (da scalare dunque dalle ore di straordinario)*

b) **n° 80 ore - n. 1 unità - AREA PERSONALE**
- coordinamento area Personale; gestione pratiche inerenti all'area (PASSWEB- RICOSTRUZIONE CARRIERA); gestione pratiche pensionistiche;

-

Totale n. 80 ore x € 14,50 = **€ 1.160,00**

c) n° 60 ore - 1 unità – AREA PERSONALE

supporto nella gestione pratiche PASSWEB, pensionistiche e ricostruzioni carriera;

Totale n. 60 ore x € 14,50 = **€ 870,00**

d) n. 120 ore - n. 1 unità - AREA CONTABILITA'

per: collaborazione con DSGA per pratiche contabili e amm.ve; supporto attività negoziale (contratti e convenzioni con esperti esterni, enti, società ed associazioni culturali e sportive)

- assegnazione incarico di amministratore di sistema in materia di sicurezza nel trattamento dei dati personali e sensibili come previsto dal D.Lgs.n. 196/2003.

Totale n. 120 ore x € 14,50 = **€ 1740,00**

e) n. 20 ore - n. 1 unità - AREA CONTABILITA'

per: gestione e sistemazione arretrati pagamenti PON

Totale n. 20 ore x € 14,50 = **€ 290,00**

f) n. 30 ore - n. 1 unità - AFFARI GENERALI + DIDATTICA

per:

- supporto area didattica
- collaborazione con DS e RSPP per gestione ed archiviazione documenti relativi alla sicurezza (L. 81/08)

Totale n. 30 ore x € 14,50 = **€ 435,00**

g) n. 40 ore - n. 1 unità – AREA DIDATTICA ALUNNI

per: gestione iscrizioni, organi collegiali pratiche assicurative

Totale n. 40 ore x € 14,50 = **€ 580,00**

h) n. 25 ore - n 1 unità–referenti amm.vi per la SICUREZZA

per gestione ticket assistenza software e sito web

Totale n. 25 ore x € 14,50 = **€ 362,50**

i) n. 30 ore - sostituzione colleghi assenti

** ore effettivamente prestate rilevabili da marcatempo (da scalare dunque dalle ore di straordinario)*

Totale n. 30 ore x € 14,50 = **€ 435,00**

l) n. 35 ore per svolgimento adempimenti vari pratiche Covid.

- per svolgimento adempimenti vari pratiche covid

Totale n. 35 ore x € 14,50 = **€ 507,50**

Totale spesa Incar.aggiunt. Ass.Amm.vi : n. 530 ore x 14,50 = € 7.685 l/dip. (l.stato € 10.197,99)

- **COLLABORATORI SCOLASTICI - Area A – 8.680,73 (53%)**

L'**organico di diritto** relativo all'anno scolastico **20/21** prevede l'assegnazione all' Istituto di n. **18 unità di collaboratori scolastici di cui 3 part-time** e n° 4 unità COVID. Tali unità sono state così suddivise:

TIPOLOGIA SCUOLA	PLESSO	UNITA' ASSEGNATE
Scuola Infanzia	***"Ciro Menotti"***	**3**
	"V. Veneto"	**2**
	"Via dei Mille"	**4**
Scuola Primaria	***"A. Garibaldi"***	**5**
	"S.Zavatti"	**3**
Scuola Secondaria I° grado	***"A.Caro"***	**5**

Il compenso orario lordo/dipendente previsto per il profilo di Collaboratore Scolastico dalla TAB 6 del CCNL 2006/2009 è di € 12,50

Scuola Primaria

a) n .100 ore * n.20 ore x 5 unità cc.ss- plesso"A.Garibaldi"
- sostituzione colleghi assenti
- disponibilità ad orario flessibile per compensare assenze colleghi;

** ore effettivamente prestate rilevabili da marcatempo (da scalare dunque dalle ore di straordinario)*

Totale n. 100 ore x € 12,50 = € 1.250,00

b) n.20 ore x 1 unità sostituzione colleghi assenti in altri plessi ed orario pomeridiano

Totale n. 20 ore x € 12,50 = € 250,00

c)n. 50 ore per pulizie extra e sanificazioni **covid**

Totale n. 50 ore x € 12,50 = € 625,00

Scuola Infanzia

a) n. 90 ore -n. 10 ore x 9 unità cc.ss nei 3 plessi S. Infanzia
-sostituzione colleghi assenti

** ore effettivamente prestate rilevabili da registro presenze (da scalare dunque dalle ore di straordinario)*

Totale n. 90 ore x € 12,50 = € 1.125,00

b) n. 50 ore per servizio esterno – 10 ore x 5 unità plessi "C. Menotti" e "Mille"
(n. 2 unità S.I. "C.Menotti" + n. 3 unità "Via dei Mille"
- effettuazione almeno trisettimanale di consegna e ritiro posta+mat. didattico nei rispettivi plessi di servizio.

Totale n. 50 ore x € 12,50 = € 625,00

c) n. 90 ore x 9 unità cc.ss nei 3 plessi S. Infanzia
- servizio a turnazione settimanale per pulizie extra e sanificazioni **covid**

Totale n. 90 ore x € 12,50 = € 1.125,00

Scuola Secondaria di I° grado " A. Caro "

a) n. 50 ore* - n. 10 ore per 5 unità cc.ss. nel plesso "A. Caro
- Sostituzione colleghi assenti/sostituzione colleghi assenti altri plessi (es. Via dei Mille)
** ore effettivamente prestate rilevabili da registro presenze (da scalare dunque dalle ore di straordinario)*
Totale n. 50 ore x € 12,50 = € 625,00

b) n. 50 ore n. 5 unità cc.ss.
- servizio a turnazione settimanale per pulizie extra e sanificazioni **covid**
Totale n. 50 ore x € 12,50 = € 625,00

Plessi Vari

a) n.12 ore per servizio esterno– x 1 unità plessi "Veneto" e Zavatti"
- effettuazione di consegna e ritiro posta+mat. didattico nei rispettivi plessi di servizio; 2 volte a settimana.
Totale n. 12 ore x € 12,50 = 150,00

b) n. 5 ore per 1 unità CC.SS. con funzioni di Tutor ai Borsisti
per disponibilità e maggior carico di responsabilità nel seguire durante il proprio turno le attività di integrazione sociale dei soggetti assegnati dall'Ufficio di AssistenzaSociale del Comune di Montecosaro.
Totale n. 5 ore x € 12,50 = € 62,50

c) n. 30 ore – n. 3 unità c.s. referenti allarme nei pless "C.Menotti", "Mille e "Garibaldi"
- disponibilità ad essere reperibile in caso scatti l'allarme nei plessi.
Totale n. 30 ore x € 12,50 = € 375,00

d) n. 30 ore – c.s. plesso Zavatti per pulizie extra e sanificazioni **covid**
Totale n. 30 ore x€ 12,50 = €375,00

e) n. 30 ore – c.s. plesso Zavatti per sostituzione colleghi assenti
ore effettivamente prestate rilevabili da registro presenze (da scalare dunque dalle ore di straordinario)

Totale n. 30 ore x € 12,50 = €375,00

f) n. 87 ore – c.s. plessi vari"
Disponibilità a quotidiano prolungamento dell'orario di servizio per attività varie:
monte ore eccedenti;

Totale n. 87 ore x € 12,50 = 1.087,50

Totale spesa incarichi Collaboratori Scolastici: n. 694 ore x 12,50 = 8.675, l/dip.
(l.stato € 11.511,72)

TOTALE SPESA per F.I.S. Personale A.T.A. = € 16.360,00 lordo/dip
(l/stato €21.709,71)

- **Il personale assistente amministrativo e collaboratore scolastico può richiedere la trasformazione del compenso spettante in equivalente orario a recupero compatibilmente con le esigenze di servizio e gli obiettivi raggiunti.**

- **L'assenza pari o superiore a 30 gg. può comportare la riduzione proporzionale del F.I.S. con decurtazione al titolare e conseguente assegnazione al personale che abbia effettivamente espletato il lavoro in carico all'assente.**

INCARICHI SPECIFICI A.T.A.
Art. 47-c.1 –p.b e c.2 - CCNL 2006/2009 del 27/11/07

DISPONIBILITA' a.s. 2020/21: € 2.739,83- l/dip (l/stato € 3.635,75)

Premesso che:

l'art. 47– comma 1- p. b) e comma 2 del CCNL 2006/2009 del 27/11/2007 sulla base dell'applicazione dell'ex art. 50 del CCNI del 31/08/1999 riguardante gli incarichi specifici prevede che le attività attribuibili sono così finalizzate:

- per **l'area A - collaboratori scolastici** – all' assolvimento dei **compiti legati all'assistenza all'handicap e pronto soccorso**, che possono essere svolte dal personale interessato sia in orario aggiuntivo che durante l'orario di servizio obbligatorio;

- per **l'area B – assistenti amministrativi** – all'assolvimento di **attività specifiche** di seguito dettagliate, svolte dal personale interessato sia in orario aggiuntivo che durante l'orario di servizio obbligatorio;
- il conferimento dell'incarico avverrà mediante formale nota d'incarico individuale da parte del Dirigente Scolastico.

Considerato che:

nell'Istituto le unità di personale ATA attualmente in servizio beneficiarie di posizioni economiche sono le seguenti:
- collaboratori scolastici con 1^ posizione economica (art.7):
- assistenti amministrativi con 2^ posizione economica (art. 2): 1
- assistenti amministrativi con 1^ posizione economica (art. 7): 2

Si assegnano i seguenti incarichi:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

n. unità	INCARICO	*COMPENSO FORFETTARIO*
1	Sostituzione DSGA	*€ 0 (2^ pos economica art. 2)*
1	Gestione adempimenti mensa scolastica	*€ 0 (1^ pos economica art. 7)*
1	Gestione fiscale economica personale della scuola (liquidazione compensi, cedolini, f24)	*€ 0 (1^ pos economica art. 7)*
1	coordinamento area didattica; Invalsi, alunni diversamente abili	€ 200,00
1	Area personale – gestione pratiche di particolare complessità	€ 180,00
1	Gestione orario personale ata e supporto DSGA in attività amm.va sito web	€ 180,00

Totale spesa Incarichi Specifici Ass.Amm.vi € 560,00 l/dip. (l.stato € 743,12)

COLLABORATORI SCOLASTICI

- **n. 9 unità in servizio nei 3 plessi della Scuola dell'INFANZIA** (nessuno dei quali è titolare art. 7)

Compenso base forfettario individuale: € 120,00

Totale € 1080,00

"Ciro Menotti " : n. 3 unità
"Via dei Mille " : n. 4 unità
"V.le V. Veneto": n. 2 unità

- **n. 3 unità (non titolari art. 7):figure di riferimento per supporto alla disabilità Sc. PRIMARIA GARIBALDI**

Compenso *base forfettario individuale: € 120,00*
Totale € 360,00

- **. 3 unità(non titolari art. 7):figure di riferimento per supporto alla disabilità Sc. Primaria ZAVATTI**

Compenso *base forfettario individuale: € 120,00*

Totale € 360,00

- **n. 3 unità (non titolari art. 7):figure riferimento per supporto alla disabilità Sc. SECONDARIA**
- **Compenso *base forfettario individuale: € 120,00***
- ***Totale € 360,00***

Scuola Secondaria "A.Caro": n. 3 unità

Mansioni: primo intervento di pronto soccorso; accoglienza e collaborazione all'assistenza alunni handicappati; cura e igiene della persona, incluso cambio pannolini nella Scuola Infanzia;

segnalazione eventuali guasti agli impianti e strutture o esigenze di vario genere, piccola manutenzione non specialistica.

Totale spesa Incarichi Specifici Coll.Scolastici 2.160,00 l/dip. (l.stato € 2866,32)

Totale SPESA per INCARICHI SPECIFICI ATA € 2.720,00 l/dip (l/stato €3609,44)

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 32 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 33- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 34 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente scolastico convoca le parti sindacali per le decisioni da assumere.

Art. 35 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Art. 36 – Clausola di salvaguardia normativa

Il presente contratto di durata triennale si riferisce a tutte le materie indicate nel CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto all'atto della elaborazione del PTOF.
Resta comunque salva la possibilità di modificare o integrare il presente contratto, su richiesta di una delle parti trattanti.